



CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Movimento Casa Autonomia.eu

Egregio Signor

Claudio Soini

Presidente del Consiglio provinciale

Interrogazione a risposta scritta

Oggetto: Graduatoria trimestrale ore vacanti. Perché così poche quelle riservate alla neurologia?

C'è un episodio scatenante, nel quale la scrivente è occorsa, che ci ha permesso di far luce su una questione di merito sanitario piuttosto preoccupante.

Un cittadino ci ha informati che la visita specialistica neurologica per la madre affetta da M. di Parkinson, è stata fissata per il 7 dicembre p.v.

Una breve indagine ci ha permesso di capire che tra i tempi biblici necessari per varie visite istituzionali, anche in libera professione la neurologia stacca numeri da primato.

Approfondendo abbiamo voluto indagare nella graduatoria delle ore vacanti che APSS pubblica a cadenza trimestrale per le varie specialità. In parole povere si tratta di ore dedicate alle visite che dei professionisti disponibili si assumono l'onere di effettuare.

Per la neurologia non sono previste disponibilità quasi non ve ne fosse bisogno. Eppure, come dall'esempio riportato e dalla testimonianza di qualche neurologo che abbiamo voluto interpellare, i bisogni ci sono eccome ed i tempi di attesa lo dimostrano perfettamente.

Visite neurologiche assolvibili ambulatorialmente, cefalee, disturbi del movimento, sono solo alcuni dei più gravi problemi in lista d'attesa.

Normalmente APSS liquida le motivazioni dietro alla mancata pubblicazione di disponibilità di ore/visita con la scusante del fatto che nelle precedenti tornate quello specifico bando è andato deserto. Qui però ci soccorre la contraddizione che si verrebbe a scatenare dalle numerose istanze disattese e dalle ormai numerose testimonianze dirette che ormai abbiamo personalmente raccolto.

E' davvero incomprensibile dover constatare che i tempi di attesa estremamente dilatati corrispondano ad una specialistica territoriale disertata. Come si può pensare di raggiungere l'eccellenza del nostro servizio sanitario trascurando i servizi periferici? Le visite locali sono uno scudo alla centralizzazione ed al sovraccollante degli ospedali di capoluogo. Dove le molte questioni affrontate in situ svolgono una specifica azione di prevenzione. Un po' come le reti paramassi nella loro attività di protezione. Fermano il problema prima che questo scenda provocando danni imprevedibili

Tutto ciò premesso si interroga la Giunta provinciale per sapere

se vi è intenzione di pubblicare nuove ore da dedicare alle visite arretrate di neurologia per gli ambulatori territoriali fin dal prossimo mese di giugno.

Paola Demagri

Documento firmato digitalmente: se trasmesso in forma cartacea costituisce copia dell'originale, predisposto e conservato presso questa amministrazione in conformità alle linee guida AGID (artt. 3 bis e 71 d.lgs. 82/2005).